

SINTESI DEI LABORATORI

Dai gruppi di laboratorio della IX Unità Pastorale è emersa innanzitutto la critica e sempre più grave situazione non solo religiosa in cui versano le famiglie del territorio e, di conseguenza, l'urgenza di un rinnovamento pastorale delle nostre parrocchie in dimensione di uscita.

Come ambito prioritario di missione viene individuato proprio quello della famiglia, già nell'attenzione pastorale di tutte le parrocchie con metodologie di presenza e di annuncio diverse, ma inadeguate alla particolare situazione del momento.

Si evidenzia la necessità di un "accompagnamento" delle famiglie nel posto dove vivono, perché ridiventino luogo naturale in cui i valori della fede vengono vissuti e trasmessi alle nuove generazioni.

Altra attenzione condivisa dai gruppi di laboratorio è stata quella rivolta ai giovani e ad un loro adeguato accompagnamento al matrimonio.

E' stata ancora messa in evidenza la necessità di un nuovo stile di fare catechesi perché non sia semplice preparazione al sacramento, ma che assuma il metodo della iniziazione dando non solo istruzione, ma anche esperienza di vita nella chiesa; a tal fine, come strumento, viene indicato l'accompagnamento dei genitori nel percorso educativo dei figli, ad iniziare dal battesimo, e l'integrazione degli incontri di catechesi con momenti celebrativi, ludici e di festa.

Gli animatori dei gruppi di laboratorio, chiamati a stendere una bozza d'iniziativa missionaria per avviare una pastorale in uscita, hanno indicato l'esperienza delle comunità di vicinato, in fruttuosa crescita in una parrocchia dell'U.P., come concreta proposta missionaria da poter sperimentare in una o più parrocchie che ne condividessero la validità. Vengono individuati anche altri strumenti come contributo al rinnovamento missionario della pastorale parrocchiale:

- Percorsi formativi per catechisti ed educatori per l'acquisizione di metodi e criteri unitari.
- Eventi di festa per fanciulli, ragazzi, giovani, famiglie dell'UP per offrire ulteriori momenti educativi ad integrazione dell'esperienza catechetica.
- Brevi percorsi comuni nel cammino formativo dei giovani, finalizzati alla formazione di una responsabile coscienza matrimoniale, per porre le basi al rinnovamento cristiano delle famiglie.

A sostegno della comunione, fondamento della missione, viene da più parti richiamata l'urgenza di recuperare la dimensione della gioia nella vita liturgica in tutti i suoi aspetti: ciò in modo particolare quando si celebra il giorno del Signore.

Perché la domenica sia vissuta come giorno gioioso di fraternità col Risorto, anche oltre il tempo della celebrazione, si propone di aprire gli spazi parrocchiali per serate d'incontro e di festa anche interparrocchiali.

Vengono inoltre suggerite una varietà di iniziative da poter realizzare insieme. Si propone di valorizzare l'"anno della misericordia" per un percorso di annuncio e di celebrazione unitario.

Essere chiesa in uscita comporta anche cambiare atteggiamento nei confronti delle povertà e delle fragilità degli ultimi, in modo che la carità non sia solo assistenza, ma soprattutto "prossimità" ed "accompagnamento".

Perché la missione trovi riscontro e supporto nell'azione, si individuano iniziative di prossimità da svolgere in rete: osservatorio delle povertà, centro di ascolto, monitoraggio della salute del territorio, cooperativa per giovani, assistenza ed accompagnamento della povertà, banca del lavoro, giornata del territorio ecc..

Il Consiglio dell'Unità Pastorale, conclusa la fase laboratoriale, ha trovato poi divergenze e difficoltà nell'individuare un punto di partenza condiviso per un itinerario in linea con quanto emerso dai lavori di gruppi. Ora esso vive una pausa di riflessione in preparazione ad un prossimo incontro in cui, superata la paura della novità e cresciuti nella comunione, si possa individuare ed avviare un percorso comune di rinnovamento pastorale.